Le buone prassi pastorali: incontro in Seminario

Lunedì 18 novembre don Gianluca Marchetti, sottosegretario della Cei, propone un incontro di formazione dedicato a presbiteri, catechisti e operatori pastorali

Cosa si aspetta un bambino dagli adulti?
Di essere amato, protetto e tutelato e se lo aspetta, a maggior ragione, negli ambienti che di per sé dovrebbero essere i più sicuri: la famiglia, la scuola e la parrocchia. La **conoscenza e la diffusione di buone prassi** è un passaggio fondamentale perché questi ambienti di vita e cura dei più piccoli e vulnerabili siano sempre più capaci di tutelarli.

Alle buone prassi è dedicato l'incontro a cura di **don Gianluca Marchetti**, in programma **lunedì 18 novembre**. Lo stesso giorno in cui la Chiesa italiana celebra la **Giornata nazionale di preghiera per le vittime e i sopravvissuti agli abusi**, per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili, invitando alla sensibilizzazione e alla preghiera.

Il programma dell'incontro prevede:

- **ore 16**: nella **chiesa di Santa Chiara** (c/o Seminario Vescovile di Pistoia, accesso da via Puccini, 34).
  Incontro di preghiera presieduto da S. E. Mons. Fausto Tardelli in occasione della Giornata europea per la protezione dei minorenni contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale.
- **ore 16.30**: nell'**Aula magna del Seminario Vescovile di Pistoia.** Relazione di **don Gianluca Marchetti:** *Buone prassi di prevenzione e tutela dei minori in parrocchia.*

Info: **serviziotutelaminori@diocesipistoia.it**

L'incontro è rivolto principalmente a presbiteri, catechisti ed educatori.

DIOCESI DI PISTOIA

Aula Magna Seminario Vescovile
Via Puccini, 36 - Pistoia
Lunedì 18 novembre 2024
ore 16,00

Prevenire efficacemente possibili situazioni di abuso passa anche attraverso la progettazione e attuazione di buone prassi condivise

ore 16,00 In Santa Chiara (Via Puccini 34)
***Preghiera* di S.E. Mons. FAUSTO TARDELLI**
in occasione della Giornata europea per la protezione dei minorenni contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale

Si richiede la partecipazione di Presbiteri, Catechisti ed Educatori

ore 16,30 In Aula Magna
***Relazione* di Don GIANLUCA MARCHETTI**
Buone prassi di prevenzione e tutela dei minori in parrocchia

Tutti i Santi e Commemorazione defunti. Le celebrazioni in città

Gli orari del Centro Storico e gli appuntamenti con il Vescovo Tardelli

In occasione della **Solennità di Ognissanti** e della **Commemorazione dei fedeli defunti** segnaliamo gli orari delle celebrazioni nel **Centro Storico** e ai **Cimiteri** di Pistoia.

Venerdì 1 novembre il Vescovo Fausto Tardelli presiederà la **Messa della Solennità nel Cimitero della Misericordia di Pistoia alle 15.30**. Il **2 novembre celebrerà invece in Cattedrale alle 9.30**, alle 11 si sposterà al Cimitero Comunale di Pistoia per la preghiera e la benedizione delle corone al Sacrario dei caduti, mentre alle 11.45 benedirà le corone al Monumento votivo militare brasiliano di Pistoia.

In città venerdì 1 novembre le celebrazioni saranno secondo il seguente orario: Cattedrale di San Zeno: 11, 18; San Paolo Apostolo: 8, 11.30; San Bartolomeo Apostolo: 11; Chiesa del Tempio (anziché della SS. Annunziata): 9; Chiesa di Sant'Andrea: 10.30; Basilica della Madonna dell'Umiltà: 17; Chiesa di Sant'Ignazio di Loyola: 9, 12; Chiesa di San Francesco: 8.30, 11.15, 18.

Sabato 2 novembre ricordiamo invece, la celebrazione in Cattedrale alle 9.30 con il Vescovo, alle 10.30 presso la Basilica della Madonna dell'Umiltà, alle 10.30 in San Bartolomeo, a Sant'Ignazio alle 9 e alle 12, in San Francesco alle 8.30 e alle 10.30. Le Messe nel pomeriggio, celebrate nell'orario consueto, saranno quelle festive della XXXI domenica del Tempo Ordinario.

Al **Cimitero della Misericordia** le celebrazioni saranno il 1 novembre alle 11.30 e alle 15.30; il 2 novembre alle 9.30, 10.30, 15. Gli orari di apertura del Cimitero sono i seguenti: 8-17.30. Il Cimitero comunale sarà aperto invece dalle 8 alle 17.

Ulteriori informazioni e aggiornamenti sugli orari del 1 e 2 novembre sono disponibili sul sito: messe.diocesipistoia.it

---

Gli appuntamenti per i catechisti e gli animatori dei gruppi di ascolto

Sabato 19 ottobre catechisti e operatori parrocchiali hanno ricevuto il mandato da parte del Vescovo Fausto Tardelli. La ripresa dell'anno catechistico è accompagnata da un **ciclo di incontri di formazione e confronto** a cura dell'Ufficio catechistico diocesano. Al momento l'Ufficio ha reso disponibile il **primo sussidio per le attività catechistiche**, e anche la **prima scheda del sussidio per i gruppi di ascolto del Vangelo**.

Di seguito anche il **Calendario degli incontri** organizzati dall'Ufficio Catechistico.

Nella settimana dal 21 al 27 ottobre 2024 (ogni parrocchia decide il giorno e l'ora dell'incontro).
In ogni parrocchia: Incontro gruppo dei catechisti e animatori gruppi del Vangelo
LABORATORIO 1 TAPPA: Rispondere al questionario inviato dall'Ufficio catechistico da fare con il parroco e il gruppo catechisti e animatori Vangelo (Le risposte possono essere date on line, nel link che verrà indicato, entro l'8 dicembre 2024, oppure inviate con una mail all'indirizzo dell'ufficio).

Lunedì 4 novembre 2024, ore 21.15

> Incontro per i Catechisti e animatori dei CRESIMATI nell'anno 2024. Presentazione itinerario per i cresimati in vista dell'incontro con il Vescovo

Nella settimana dall'11- 16 novembre 2024 (ogni parrocchia decide il giorno e l'ora dell'incontro)

> In ogni parrocchia: Gruppo dei catechisti e animatori gruppi del Vangelo.
> LABORATORIO 2 TAPPA: lettura condivisa, con proprie sottolineature della

dichiarazione sinodale n° 1 (1. 1 – 1.2)

Nelle 2 settimane dal 18-30 novembre 2024 (ogni parrocchia decide il giorno e l'ora dell'incontro)

In ogni parrocchia: Gruppo dei catechisti e animatori gruppi del Vangelo. LABORATORIO 3 TAPPA: lettura condivisa, con proprie sottolineature del decreto sinodale n° 1 (1.3 – 1.7.11). A seconda della necessità si può dividere la terza tappa anche in due parti e distribuire i due incontri nelle due settimane indicate.

Lunedì 9 dicembre 2025, ore 21.15. Aula Magna del Seminario.

Incontro REFERENTI. Incontro di coordinamento

Lunedì 13 gennaio 2025, ore 21.15. CATECHISTI DELLA CRESIMA 2025.

Presentazione dell'itinerario per preparare la giornata dei Cresimandi

Lunedì 20 gennaio 2025, ore 21.15.

Incontri delle zone sinodali per catechisti e animatori gruppi del Vangelo. LABORATORIO CONCLUSIVO dei catechisti nei circoli sinodali: condividere a livello ampio quanto è emerso nelle parrocchie, evidenziando priorità emerse e le soluzioni già praticabili, da proporre al Vescovo**.**

Domenica 26 gennaio 2025, ore 15.30-17, Chiesa di San Giovanni Fuorcivitas

Cresimati 2024. Incontro del Vescovo con i Cresimati dell'anno 2023

Lunedì 10 febbraio 2025, ore 21.15.

Catechisti e animatori dei gruppi del Vangelo (incontro in presenza).
Verso la Pasqua. Presentazione e consegna del sussidio.

Domenica 23 Marzo 2025, ore 15.30-17, Cattedrale di San Zeno

Incontro del Vescovo con i Cresimandi dell'anno 2025

Lunedì 5 maggio 2025, ore 21.15

Catechisti e animatori dei gruppi del Vangelo. Incontro con il Vescovo per la

presentazione del lavoro svolto nel corso dell'anno.

Domenica 20 ottobre è la Giornata Mondiale Missionaria

Il Messaggio di Papa Francesco e l'invito a sostenere le Missione della Chiesa

L'**Ufficio missionario diocesano** vuole ricordare a tutti il **carattere missionario del mese di ottobre** per la Chiesa universale. La missione non è più vista come una sorta di dovere aggiunto, proprio di una cristianità compiuta, bensì come elemento di autoidentificazione. La Chiesa ha compreso di non essere se stessa senza essere missionaria. è il risultato più importante raggiunto con la riflessione conciliare, dove l'*ad extra* e l'*ad intra* della Chiesa hanno perso i loro carattere estrinseco e giustapposto, correlandosi in un tutt'uno.

don Timoteo Bushishi

"Un banchetto per tutte le genti"

Introduzione al tema di don Giuseppe Pizzoli, direttore generale Fondazione Missio

«**Andate e invitate al banchetto tutti**» (cfr. Mt 22,9) è il versetto dal quale trae spunto Papa Francesco per il messaggio in vista della Giornata Missionaria Mondiale che celebreremo quest'anno nella domenica 20 ottobre. Il Papa ci invita a rinnovare il dinamismo missionario di ogni battezzato e ci spinge nuovamente ad essere una "Chiesa in uscita" per rendere accessibile a tutti la possibilità di partecipare al grande banchetto per tutti i popoli annunciato dal profeta Isaia: «Preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un

banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati» (Is 25,6).

La parabola che fa da sfondo al tema dell'ottobre missionario di quest'anno ci parla di un banchetto di nozze, imbandito dal re per suo figlio, a cui i primi invitati non partecipano. Il racconto evangelico prosegue, dunque, sottolineando che il re non rinuncia, ma invia di nuovo i suoi servi dicendo loro: «Andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze» (v. 9). Nello sviluppo di questo racconto evangelico Papa Francesco mette in risalto tre aspetti della missione della Chiesa e dei suoi discepoli:

1. ***"Andate e invitate!". La missione come instancabile andare e invitare alla festa del Signore***
2. ***Al banchetto. La prospettiva escatologica ed eucaristica della missione di Cristo e della Chiesa***
3. ***"Tutti". La missione universale dei discepoli di Cristo e la Chiesa tutta sinodale-missionaria***

Essere missionari nella nostra realtà di oggi significa andare ai crocicchi delle strade del mondo di oggi, disponibili ad incontrare ogni tipo di persone e le più svariate situazioni di vita, per portare una parola di accoglienza, di solidarietà e di speranza; e «i discepoli-missionari lo fanno con gioia, magnanimità, benevolenza, frutto dello Spirito Santo in loro (cfr. Gal 5,22); senza forzatura, coercizione, proselitismo; sempre con vicinanza, compassione e tenerezza, che riflettono il modo di essere e di agire di Dio».

Tutti gli uomini hanno il diritto di sentirsi invitati all'incontro con il Signore che sogna e desidera per tutti una vita nella gioia e nella fraternità. È questo il "Regno di Dio" inaugurato da Gesù stesso e consegnato come profezia e come responsabilità alla comunità dei suoi discepoli. Papa Francesco esprime l'auspicio «Che tutti noi, battezzati, ci disponiamo ad andare di nuovo, ognuno secondo la propria condizione di vita, per avviare un nuovo movimento missionario, come agli albori del cristianesimo!».

Il mese missionario di quest'anno si pone alla vigilia del Giubileo ordinario del 2025 che avrà come tema la Speranza. E già questo ottobre missionario può essere vissuto come un preludio: «la preghiera quotidiana e particolarmente l'Eucaristia fanno di noi dei *pellegrini-missionari* della speranza, in cammino

verso la vita senza fine in Dio, verso il banchetto nuziale preparato da Dio per tutti i suoi figli».

Al termine del suo messaggio, infine, il Papa rinnova l'invito a valorizzare la Giornata Missionaria Mondiale nel suo carattere universale: «raccomando a tutte le diocesi del mondo il servizio delle Pontificie Opere Missionarie, che costituiscono i mezzi primari "sia per infondere nei cattolici, fin dalla più tenera età, uno spirito veramente universale e missionario, sia per favorire una adeguata raccolta di sussidi a vantaggio di tutte le missioni e secondo le necessita di ciascuna" (Decr. *Ad gentes*, 38).

Per questo, **le collette della Giornata Missionaria Mondiale in tutte le Chiese locali sono interamente destinate al Fondo universale di solidarietà che la Pontificia Opera della Propagazione della Fede** poi distribuisce, a nome del Papa, per le necessità di tutte le missioni della Chiesa».

Sostieni la Missione: come donare

L'apertura dell'anno pastorale nel ricordo della Missão Pistoia

---

Sabato 19 ottobre alle 18 in Cattedrale l’avvio dell’anno pastorale sarà accompagnato dal mandato ai catechisti della Diocesi. Nella celebrazione il ricordo dei 50 anni della Missão Pistoia (1974-2024)

Sabato 19 ottobre la Chiesa diocesana celebra la **Messa di inizio dell’anno pastorale 2023/2024.** In Cattedrale, alle ore 18, **sono invitati anche tutti i catechisti della diocesi per ricevere dal Vescovo il mandato del loro prezioso servizio ecclesiale**. La celebrazione offrirà l’opportunità di conoscere il cammino della Diocesi in vista del prossimo **Giubileo 2025** e il percorso di recezione del **Sinodo diocesano**.

Sabato 19 ottobre sarà poi dedicato ampio risalto a un importante anniversario: i **50 anni della Missão Pistoia**, il progetto missionario che ha legato la Chiesa di Pistoia alle Chiese di **Manaus** (Amazzonia) e di **Balsas** (Maranhão) in Brasile. Al progetto hanno dedicato la loro vita e le loro capacità presbiteri e laici di Pistoia; ricordiamo **don Umberto Guidotti** (+ 2021), **don Carlo Goffredi** (+ 2020), **don Cesare De Florio** (+2021), **Berta Cavicchi** (+ 2019), **Stefano e Grazia Salvadori, don Enzo Benesperi**, **Nadia Vettori.**

Il progetto della Missão Pistoia è nato al tempo dell’episcopato di **Monsignor Mario Longo Dorni**, nel fervore degli anni successivi al Concilio Vaticano II. «Nel 1974, infatti, spiega **Nadia Vettori**, missionaria laica che ha trascorso 40 anni in Brasile – la diocesi di Manaus e nel 2004 quella di Balsas hanno iniziato, con Pistoia, un inedito modo di testimoniare il Vangelo nella reciprocità e nella condivisione dei valori cristiani, interpretati come un modo nuovo, teologicamente e pastoralmente aggiornato ai segni dei tempi, per vivere, anche oltre le distanze geografiche, esperienze comunitarie di fede».
«Il progetto – spiega Vettori – era innovativo soprattutto perché consentiva di far giungere anche a Pistoia la vitalità e la carica emotiva di una Chiesa giovane, strutturata in piccole comunità, condotte e guidate per la maggior parte da donne, che vivevano il Vangelo in modo spontaneo e partecipato. All’epoca i vescovi brasiliani ci indirizzavano questo messaggio: “aiutateci ad essere noi, cioè

diversi da voi, per essere finalmente noi stessi". La nostra diocesi rispose inviando sorelle e fratelli disposti ad impegnarsi nel settore sanitario, economico-produttivo e pastorale di Manaus prima e poi di Balsas. Fu un salto di qualità che, stimolato dalle riflessioni conciliari, aiutò le Chiese locali a maturare la coscienza missionaria delle diocesi, fondata sul dialogo, l'ascolto, la comunione e la condivisione».

Ad oggi la Missão Pistoia ha terminato il suo lavoro. La Chiese brasiliane hanno infatti ormai assunto e sviluppato i progetti avviati e sostenuti con il contributo della Diocesi di Pistoia. Celebrare i 50 anni della Missão Pistoia sarà l'occasione per non dimenticare una pagina importante della Chiesa pistoiese e, allo stesso tempo, custodire la tensione missionaria che costituisce un elemento imprescindibile della Chiesa.

Per questa ragione la giornata di **sabato 19 ottobre** sarà arricchita da una **mattinata in Seminario** (ore 10, Aula Magna del Seminario Vescovile, via Puccini 36) per ricordare il cammino svolto in mezzo secolo di servizio e **presentare un volume** – realizzato con il contributo della **Fondazione Giorgio Tesi** – dedicato alla storia della Missão Pistoia (*Missão Pistoia. 50 anni a servizio delle chiese sorelle*).

In quell'occasione sarà anche inaugurato nella Biblioteca del Seminario Vescovile **un fondo archivistico e un fondo librario dedicato a don Umberto Guidotti,** presbitero pistoiese che della Missão è stato uno dei più noti protagonisti. Il cinquantesimo sarà accompagnato anche da un'esposizione nella chiesa di San Giovanni Fuorcivitas che sarà inaugurata prossimamente.

In spe fortitudo: la nuova lettera pastorale del Vescovo

Nel testo le indicazioni per l’anno giubilare e l’attuazione del Sinodo diocesano

Con la consegna del **Libro sinodale** si apre una nuova fase per la vita diocesana, in cui conoscere, divulgare i risultati del Sinodo e attuarli nella vita delle diverse realtà ecclesiali. Il percorso di quest’anno è tracciato nella **lettera pastorale del Vescovo Fausto Tardelli**. Un testo che introduce anche alla grazia del prossimo anno, l’anno santo 2025, che papa Francesco ha dedicato al tema “Pellegrini di speranza“.

Il tema della speranza ricorre infatti anche nel **titolo della lettera del vescovo Tardelli *“In spe fortitudo“***, un’espressione che accompagna il suo stemma episcopale e che è stata ripresa dal libro di Isaia (30,15) «nell’abbandono confidente sta la nostra forza».

Nella lettera il vescovo offre indicazioni su come vivere il **Giubileo della Speranza**, che si aprirà in ogni diocesi di tutto il mondo **domenica 29 dicembre prossimo**, e che sarà vissuto soprattutto con il pellegrinaggio a Roma, attraverso il passaggio della Porta Santa. Per chi non potrà recarsi a Roma «il pellegrinaggio alla reliquia di San Jacopo in Cattedrale è la meta di pellegrinaggio giubilare diocesano indicato dalle norme generali della Santa Sede per acquisire l’indulgenza giubilare».

«Il lavoro pastorale di questo anno – precisa il vescovo – sarà dunque tutto centrato sulla riflessione sulla Speranza e nel dare compimento a quanto emerso dal Sinodo diocesano».

La conoscenza del Libro sinodale, sarò accompagnata «da un’apposita Commissione diocesana che farà riferimento al Consiglio pastorale diocesano, e che elaborerà, a partire dai Decreti sinodali, le indicazioni operative concrete perchè quando è stato promulgato diventi conversione concreta della nostra Chiesa».

Dal febbraio 2025 alle fine di aprile 2025, entreranno nuovamente in funzione “i gruppi sinodali”, da incrementare in base alle competenze e che daranno luogo a un programma di conversione pastorale.

Dal Sinodo diocesano la Chiesa di Pistoia è chiamata anche ad aprirsi al cammino

sinodale delle Chiese che sono in Italia, attraverso la partecipazione – con una delegazione diocesana- alle Assemblee sinodali nazionali e l'approfondimento dei risultati raggiunti.

Infine la lettera pastorale invita a realizzare, nei mesi di maggio e giugno, un pellegrinaggio alla reliquia di San Jacopo in Cattedrale delle cinque aree sinodali della diocesi.

Le lettera pastorale del vescovo è scaricabile qui.

Una nuova “Vita” su Toscana Oggi

Torna il settimanale della Diocesi di Pistoia. Michael Cantarella il primo laico alla guida del settimanale cattolico pistoiese

Una nuova veste grafica ma una continuità editoriale per proseguire il lavoro di racconto delle comunità parrocchiali diocesane e per offrire uno spunto, anche polemico se necessario, al dibattito locale.

Con il numero in distribuzione **domenica 6 ottobre**, il settimanale cattolico diocesano pistoiese “*La Vita*” approda all’interno delle edizioni toscane di *Toscana Oggi*.
La presentazione è avvenuta quest’oggi al Palazzo Vescovile di Pistoia in una conferenza che ha visto gli interventi del Vescovo di Pistoia e Pescia, **monsignor Fausto Tardelli**, del direttore di *Toscana Oggi*, **Domenico Mugnaini**, e del coordinatore editoriale de *La Vita*, *Michael Cantarella*.

«L’inserimento della diocesi pistoiese in quella che è la voce dei vescovi e delle chiese di Toscana – sottolinea il **vescovo Tardelli** – è un fatto oltremodo positivo ed un approdo in una realtà che a questo punto rappresenta la quasi totalità delle diocesi toscane. Un nuovo inizio di un cammino bello e prezioso che è stato fatto, con una voce ancora più unita e significativa all’interno del nostro territorio».

«*Toscana Oggi* è una voce importante ed è la voce delle chiese toscane – ribadisce **Domenico Mugnaini** – all’interno di un giornale a tutto tondo, che vive l’attualità di questo mondo. L’approdo de *La Vita* all’interno delle nostre pagine è una grande soddisfazione, che rafforza la voce delle chiese di tutta la Toscana».

«Per me è una grande gioia e allo stesso tempo una grossa responsabilità essere il primo laico alla guida di questo settimanale – evidenzia **Michael Cantarella** – Rimarremo nel solco delle esperienze del passato, con uno sguardo attento alla società civile, continuando a dare spazio alle comunità cristiane e anche, quando

necessario, sferzando con la polemica il dibattito del nostro territorio».

(comunicato)

La nuova proposta della Scuola di Teologia

Riprenderà lunedì 28 ottobre con una prolusione di don Federico Giuntoli sul tema *"La speranza escatologica nell'Antico e nel Nuovo Testamento"*, l'anno accademico della Scuola diocesana.

Lunedì 28 ottobre apre ufficialmente il nuovo anno accademico la **Scuola di formazione teologica diocesana**. Ogni anno infatti accompagna la ripresa delle lezioni una riflessione sui temi più attuali della riflessione teologica e filosofica.

L'appuntamento di quest'anno sarà affidato alla prolusione di don Federico Giuntoli, docente di docente di Esegesi dell'Antico Testamento presso la Pontificia Università Urbaniana e il Pontificio Istituto Biblico sul tema: "*La speranza escatologica nell'Antico e nel Nuovo Testamento*".

La Scuola si configura tradizionalmente come un ciclo di studi triennale con obbligo di frequenza, esami per ogni disciplina, tesina e diploma finale. Ogni anno la Scuola propone poi un corso di approfondimento. Quest'anno il corso di approfondimento toccherà il tema "**I classici della teologia**".

La scuola offre inoltre alcuni **corsi complementari**: "Prenderla con filosofia V serie: Filosofia, politica e società", a cura di E. Natali; il "Introduzione al greco biblico" a cura di E. Natali, "Approfondire l'ecumenismo, con una lezione sul Simbolo della Chiesa indivisa" a cura di don R. Breschi.

Dall’anno accademico 2022-2023 la Scuola di formazione teologica diocesana ha aperto anche una **sede distaccata nei locali della parrocchia di Bonistallo** (Poggio a Caiano) per favorire la partecipazione dei residenti nella Diocesi notevolmente distanti dal Seminario Vescovile di Pistoia.

Presso la **sede distaccata di Bonistallo** saranno attivi quest’anno i seguenti corsi: Nuovo Testamento (*Il Vangelo di Luca e gli Atti degli Apostoli*, con Suor Giovanna Cheli), Liturgia (*Preghiera Liturgica*, con Don Alessio Bartolini), Teologia Morale (*Morale sociale* con Don Roberto Breschi), Antico Testamento (*Libri di Samuele* con Don Cristiano D’Angelo), Francescanesimo (Prof. Francesco Grassi), Storia della Chiesa/3 con la prof.ssa Mariangela Maraviglia.

Iscrizioni

La quota d’iscrizione annuale per il ciclo triennale della Scuola diocesana di Formazione teologica è pari a 50 euro; per il corso di approfondimento a 40 euro. È possibile anche iscriversi a singoli corsi, con la quota di 10 euro cadauno. L’iscrizione dei corsi extra-curriculari varia a secondo del numero degli incontri programmati.

La Segreteria è aperta presso la sede delle lezioni, nelle sere in cui si tengono le lezioni. All’atto dell’iscrizione del corso triennale, allo studente viene rilasciato un libretto ove riportare i voti di ogni esame sostenuto.

Le lezioni si tengono nella sede del Monastero Olivetano di Pistoia, Via Bindi, 16, nel giorno di martedì, dalle ore 21.00 alle ore 22.20. Le lezioni del corso di approfondimento nella stessa sede e con lo stesso orario nel giorno di lunedì. Per informazioni e contatti: 338 3603133 – scuolateologia@diocesipistoia.it

La scuola ha poi un sito web dedicato dove è possibile trovare anche materiale didattico, informazioni sulla storica della Scuola e approfondimenti sui singoli corsi.

Depliant A.A. 2024/2025

Scuola libretto interno (con contenuti corsi e indicazioni per iscrizioni) A.A. 2024/2025

Sinodo diocesano: pubblicato il Libro sinodale

Il testo uscito dall'assemblea dei padri e delle madri sinodali sarà al centro del Cammino pastorale diocesano

Giovedì 26 settembre il Vescovo Tardelli ha consegnato alle madri e ai padri sinodali convocati nella chiesa di San Francesco in Pistoia il testo frutto di due anni di Sinodo diocesano.

Il contenuto, articolato in **dichiarazioni** e **decreti**, riunisce **in nove capitoli le proposizioni elaborate e votate dall'assemblea sinodale nelle due sessioni del Sinodo**.

«Il discernimento comunitario – afferma il Vescovo nel Decreto di promulgazione – ha portato nella prima sessione ad alcune **dichiarazioni sinodali**: nove per la precisione, precedute da una introduzione comunque gradita all'assemblea. Si è operata una lettura attenta dei segni dei tempi e quindi delle sfide che lo Spirito Santo pone alla nostra Chiesa».
Dalla prima sessione è emersa in primo luogo: «**l'attesa di Vangelo e di nuovi cammini educativi**», cioè l'esigenza di un rinnovato annuncio della buona notizia del Vangelo, «l'altra sfida importante è stata colta proprio nel **tempo che stiamo vivendo**. Confuso ed incerto, attraversato da ombre nere di morte, però sempre tempo di Grazia e di opportunità per la testimonianza evangelica. Esso va saputo cogliere come un'occasione importante per ritrovare l'essenziale che da vera speranza alla vita». La prima sessione ha poi evidenziato **l'attesa di «relazioni umane significative**, di una fraternità reale, fatta di incontro autentico tra persone, relazioni da persona a persona», l'importanza dell'attenzione alla **famiglia**, «e poi **la questione della donna**, nella Chiesa e nella società». «Il discernimento comunitario ha poi indicato altre sfide ineludibili quali **i giovani e gli anziani**, indicando nel loro incontro una via necessaria da

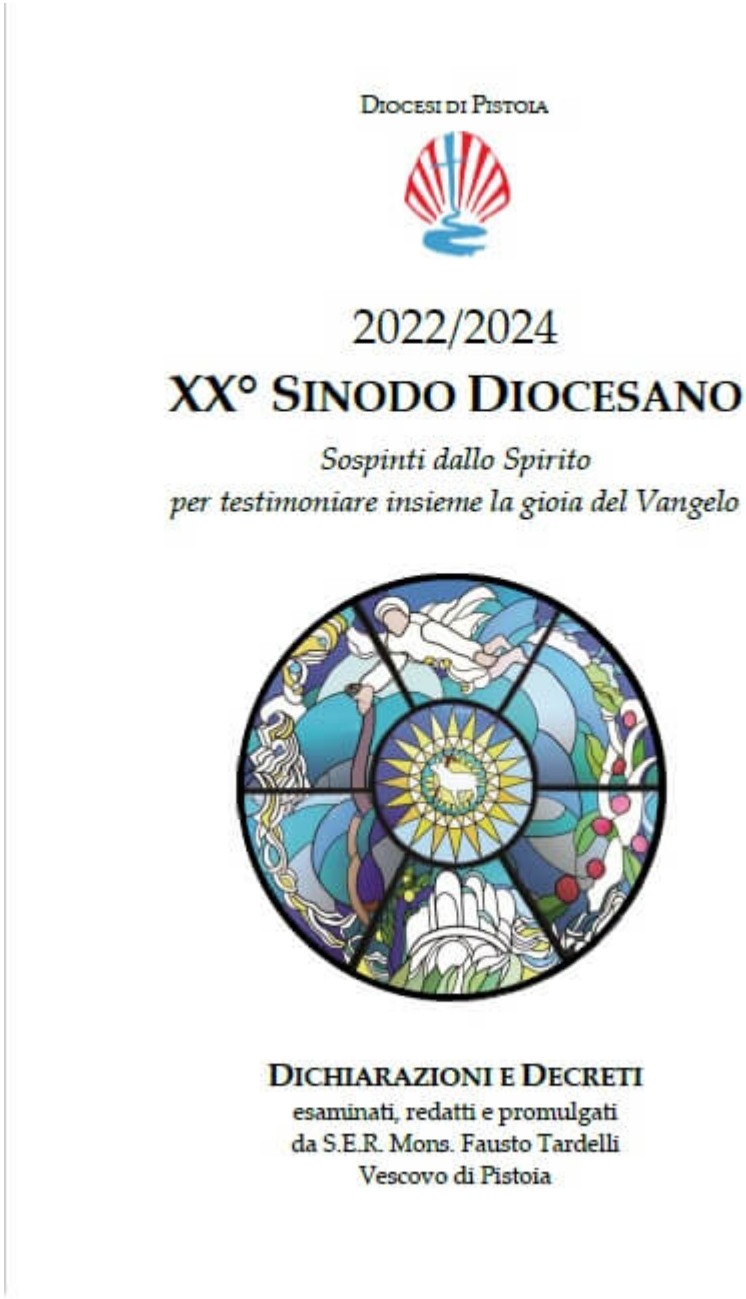
percorre per il bene della nostra società. Come pure quella dei **migranti**, perché le migrazioni non sono un fatto emergenziale e destinato a sparire nel giro di poco tempo: sono invece una realtà ordinaria del nostro mondo globalizzato che ci interpella profondamente. Infine, è emerso il bisogno di una **Chiesa "nuova"**, rinnovata profondamente dallo Spirito, più evangelica e testimoniale; più casa accogliente radicata nel Vangelo, gioiosa di vita nuova in Cristo».

Per ogni Dichiarazione sinodale la seconda sessione, conclusa nel giugno 2024, ha individuato altrettante piste concrete per il cammino della Chiesa locale indicate come "**Decreti**" nel Libro sinodale.

«**Le Dichiarazioni e i Decreti sinodali**, che ora offro a tutta la Diocesi – scrive ancora il Vescovo -, **dovranno pertanto essere ben conosciuti e assimilati da tutte le componenti del popolo di Dio che vivono nel territorio diocesano**, in modo particolare dai presbiteri e diaconi operanti in diocesi, nonché dei membri degli Istituti di vita consacrata e dei laici che, a vario titolo e con vari ministeri, collaborano nelle principali attività pastorali della nostra Chiesa particolare».

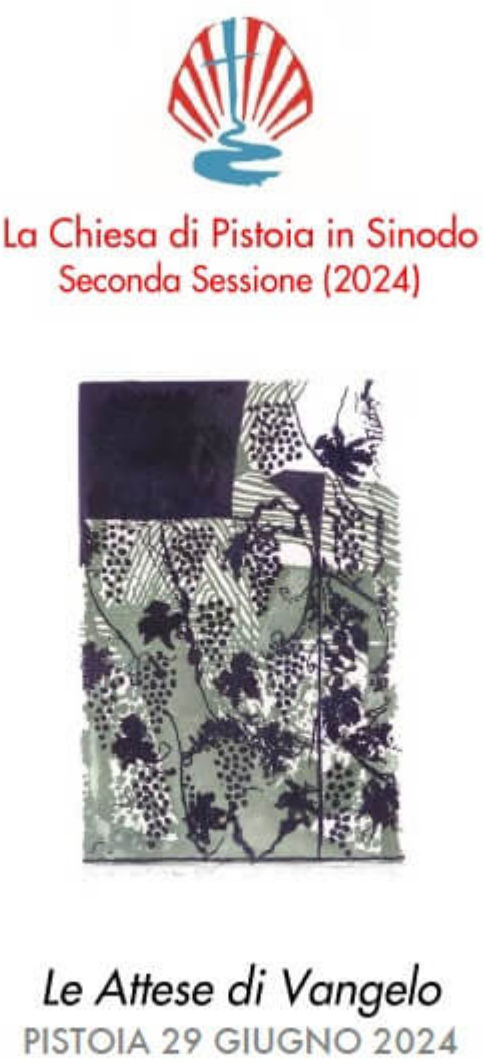
Il Libro sinodale sarà al centro del lavoro da svolgere in quest'anno pastorale, un testo da leggere e studiare, da far conoscere a tutte le componenti della Chiesa locale e da cui trarre indicazioni per le norme applicative di ogni Dichiarazione e Decreto.

Il Libro sinodale è disponibile presso la **Libreria San Jacopo** (Via Puccini, 32 – Pistoia).



Il Testo finale della Seconda Sessione del Sinodo

Pubblichiamo il **Testo finale della Seconda Sessione del Sinodo diocesano**.

Il testo è stato consegnato al Vescovo Tardelli in occasione della celebrazione eucaristica per la Chiusura del XX Sinodo Diocesano il 29 giugno scorso. Il documento contiene le proposizioni discusse e approvate dall'assemblea generale nella Seconda Sessione del Sinodo diocesano.

Le proposizione votate dall'assemblea, insieme alla prima parte del Libro Sinodale, sono consegnate al Vescovo perchè da esse elabori decreti e dichiarazioni sinodali.